A S. SEBASTIANO AL VESUVIO

Aperta una mostra antologica del pittore Mario Cortiello

L'altra sera, alla presenza dell'on. Ferruccio De Lorenzo, del prof. Armando Armano presidente di Cassazione di Napoli, di Raffaele Capasso, sindaco di S. Sebastiano al Vesuvio; del prof. Silvano Labriola, del dott. Aponte giudice di Cassazione, dell'avv. Antonio Di Tuoro, del dott. Mario Virno, segretario del P.L.I. di Napoli; del prof. R. Panori, dell'avv. Gennaro Tuorto, del prof. Cesare Lepre, del prof. Francesco De Lerba scultore, del dr. Severino Stefanelli, del dottor Luigi Buccico, del prof. Franco Ferdinando, del prof. Auminio, letterato; del sig. Aureliano Zanibelli, del prof. Iuppariello, delle pittrici Attanasio e Russo, ed un foltissimo pubblico, è stata inaugurata una mostra antologica del pittore professor Mario Cortiello.

La mostra che comprende una trentina di opere elaborate negli anni che vanno dal 1931 ad oggi, ha suscitato grandissimo interesse, richiamando un gran numero di persone di ogni ceto sociale e proveniente da ogni parte della Provincia. I visitatori hanno potuto ammirare con le opere dell'artista le finezze e l'originalità di una galleria d'arte qual è la Papokuska, e la sottile intonatura che è stata data alla esposizione stessa, perchè ad ogni angolo di roccia è stato collocato il suo quadro, con una perfetta armonia tra arte e natura. Parlare del prof. Mario Cortiello è semplice; ci limitiamo a dire soltanto che è nato a Napoli il 1907; a soli 23 anni fu invitato a partecipare alla biennale di Venezia, da dove cominciò a gustare i primi sapori del successo. Nel 1932 fu a Parigi, e nel 1937 in Africa, Ungheria, Austria, e poi a Milano e Bruxelles. Negli anni successivi si trasferì a S. Paolo del Brasile, Bogotà, Barrangulla, New York, Filadelfia, Parigi, Varsavia, Budapest, Riga, Tallier, Mosca, Londra, Toronto, Gand, Countrai, Knokke, Helsinki, Kanas, Tokio, Berna, e Sidney, ove imponendosi con le sue personali, ha barattato col successo, un pizzico della sua napoletanità, e soprattutto con un granello di sabbia cocente di S. Sebastiano al Vesuvio che è la sua terra. E dopo tanti anni galoppando attraverso continenti ed Oceani, e dopo molti successi e tanta esperienza, Cortiello ha voluto riservare a S. Sebastiano al Vesuvio questa sua antologica; perchè S. Sebastiano meritatamente ha tutte le carte in regola per meritarla.

L'on. De Lorenzo, il pittore Cortiello e Capasso